

SECONDA CONFERENZA ITALIANA SULL'EREDITA' DI ALBERT HIRSCHMAN

10/11 maggio 2019

Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte, Auditorium

Venerdì 10 maggio 2019

Ore 10:30 – Apertura lavori

Luca Meldolesi – Nicoletta Stame – Vincenzo Marino: **Attività e posizionamento dell'Istituto – Stato dell'arte e prospettive**

In questa prima sessione vorremmo allinearci sullo stato delle iniziative in corso e sul loro "senso" all'interno di un'analisi più ampia della situazione politica ed economica a livello locale, nazionale, internazionale. Vorremmo dar conto delle cose sin qui fatte e delle iniziative in corso.

L'Istituto sta perseguendo un'importante finalità di approfondimento culturale e divulgativa dell'approccio hirschmaniano-colorniano con importanti implicazioni sia sul piano interpretativo che dell'azione possibilista.

In questa cornice che contribuiremo tutti a disegnare, si inquadrano poi gli approfondimenti delle due sessioni di lavoro ulteriori. Scopo generale della Conferenza di Capodimonte è recuperare l'ampia mole di esperienze possibiliste che ciascuno di noi sta svolgendo in ambiti specifici e di inquadrarle e valorizzarle nel contesto più ampio.

Interventi pianificati del direttivo ... Discussione aperta

Ore 13:00 – Pausa Pranzo

Ore 14:00 – Ripresa lavori

Towards Berlin

In questa seconda sessione il focus si sposta sulla preparazione della Conferenza di Berlino del prossimo ottobre 2019. L'impianto della sessione segue quindi per argomenti la struttura delle sessioni in costruzione per Berlino.

La Conferenza di Berlino nasce nella continuità delle iniziative assunte negli ultimi tre anni dall'Istituto a livello internazionale, ma incrocia un elemento specifico. L'intenzione di Albert Hirschman (ormai novantenne) di riaprire, alla fine del secolo scorso, il ragionamento con l'Europa e sull'Europa. Albert scrisse ad un gruppetto di 9 persone (tra cui Luca e Nicoletta) con l'appellativo di

"competent rebels" con l'idea di riattivare un'iniziativa Europea. Per il peggioramento delle sue condizioni di salute poi la cosa non gli riuscì.

A Berlino parteciperanno una parte degli intellettuali americani che abbiamo già incrociato nelle precedenti Conferenze internazionali che già hanno manifestato l'intenzione di "restare connessi" alle iniziative dell'Istituto.

Vi saranno poi i tedeschi di ispirazione hirschmaniana con cui l'Istituto è entrato in contatto in questi anni.

I co-organizzatori dell'Università professionale "Hochschule für Wirtschaft und Recht Berlin", e le iniziative collegate alla cooperazione tedesca di ispirazione basagliana.

Un ruolo cruciale, in questo contesto, lo assumono i partecipanti dell'Istituto con la conferma della dimensione peculiare (ed esclusiva) di esperienze pratiche di possibilismo nei vari ambiti di lavoro. Lo scopo della sessione è di chiamare a raccolta e definire gli interventi del nostro gruppo a Berlino e di discuterli con il contributo di tutti.

Introducono Luca Meldolesi e Tommaso Di Nardo

Imprenditorialità e creazione d'impresa

Paolo Caputo, Francesco Cicione, Tommaso Di Nardo, Francesco Messina

Cooperazione sociale

Franco Cioffi, Enzo De Bernardo, Vincenzo Marino, Simmaco Perillo

Politiche pubbliche e sviluppo locale

Valeria Aniello, Aniello Ascolese, Tito Bianchi, Sebastiano Patti, Laura Tagle

Ore 18:30 – Chiusura lavori

Sabato 11 maggio 2019 ore 8.30 – 12.00

Ore 08:30 – Apertura lavori

In questa terza sessione, ci concentreremo sull'analisi dei contributi di tutti coloro che si sono resi disponibili con la produzione di abstract per la redazione di un testo/raccolta di esperienze possibiliste.

Chiederemo quindi ai "prospective co-authors" di illustrare i loro progetti di paper e li verificheremo insieme rispetto allo scopo di dare evidenza di diverse esperienze in chiave hirschmaniana.

Presentazione e discussione dei contributi per il libro "Osservazioni sul possibile"

Moderano Vincenzo Marino e Nicoletta Stame

5 – 10 minuti a paper con discussione aperta.

Ore 12:00 – Chiusura lavori

*L'organizzazione della conferenza si è avvalsa della
gentile collaborazione della Direzione del
Museo e del Real Bosco di Capodimonte*

**Capo dim
Museo e Real Bosco
Bosco**